

ridotta a ubidientia; però ui fu mandato Gioianni Ponze di Leone, persona d'esperimentato ualore, che con un carauellone, & con certe genti, & buone guide u' andò, & fece buona amicitia co'l Cacique, o Re dell' Isola, ch'era huomo da bene: ma morto lui; gli successe un fratello maligno, & traditore. Questo Gioianni Ponze edificò: una terra nell' Isola dalla parte di Tramontana, & la chiamò Caparra: ma per esserui aria cattiuu; non andò innanzi: & ne fu edificata un'altra l'anno M D X. sotto Christofofo di Soto maggiore, chiamata Guanica, quasi al capo dell' Isola, doue è una foce d'un fiume: dal qual luogo, ch'era ottimo di tutti, furono discoperti cinque fiumi con oro, Duici, Horomico, Icau, In, & Chiminen, cinque leghe lungi da Guanica: ma questa anchora fu abandonata, & dishabitata per gran copia di zanzale, che molestauano gli habitatori: & passarono le genti a Aquada, nuouo sito, che da lor fu detto Soto maggiore. Ma l'anno M D X I. gl' Indiani si ribellarono contra i Christiani, amazzandone quantità infinita a tradimento: & piu n'haurebbono morti, se

Diego di Salazar, Capitano d'incomparabil ualore non hauesse fatto testa, dato animo a' suoi, e sbigottiti i nimici: ilquale era tanto brauo,

che quando alcun Christiano minacciaua un' Indiano; colui rispondeua. Pensi tu, ch'io habbia a temerti, come se fossi

Salazar? Capitano di questa impresa per li Christiani, & Governator dell' Isola fu Gioianni Ponze:

il quale si portò ualorosamente, &

dopo molti trauagli ridusse tutta l' Isola all' ubidientia

& alla pace,

come

è scritto dall' Ouiedo nel libro

xv i. dell' historia

naturale.

